

ITALIA: IN SOLA VERBA...
 punisce i cittadini senza che nessuno
 a ricoprire
 il ruolo
 di presidi

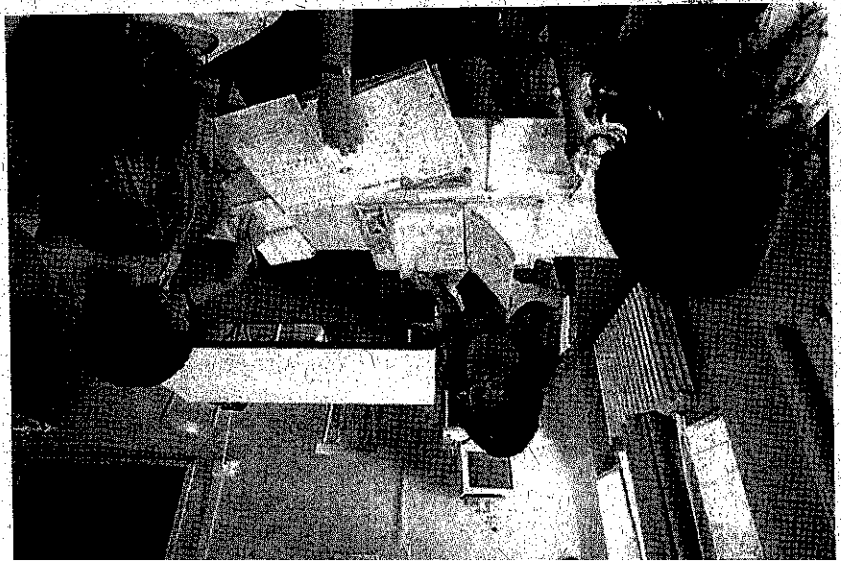
Il concorso ha accumulato un notevole ritardo rispetto alle altre regioni d'Italia dove in base alle graduatorie del 2012 (ormai quasi del tutto esaurite) sono stati nominati i vincitori e gli idonei ad eccezione di alcuni problemi in altre due regioni.
 I firmatari del documentato ricorso danno che, come previsto dal bando, il concorso andava concluso entro un anno dalle prove scritte: in Campania siamo al terzo anno senza che si sia arrivati a mettere un punto fermo ad una vicenda che è diventata, ormai, grottesca. Siamo giunti a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e non c'è alcuna sospensiva da parte del Consiglio di Stato o della Procura della Repubblica (che indaga da tempo

tutte le due prove. Intanto 120 scuole della regione aspettano di essere dirette da un dirigente.
 Non una parola da parte dell'Usr - scrive il coordinamento - ma solo in certe e bugie. «Perché alla fine vengono penalizzati - si chiedono i componenti del Coordinamento del Docenti risultati idonei al ruolo di dirigente scolastico - i candidati che il corso di fatto l'hanno vinto, nel pieno rispetto di tutte le regole e solo sulla base della loro preparazione? Perché in questa Italia che calpesta il merito non si può, invece, dare un segnale di trasparenza e di tutela dei diritti delle persone perbene?». Infine l'appello alla pubblicazione della graduatoria. Ma almeno fino al 15 occorre aspettare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inchiesta
 Orali finiti sei mesi fa
 ma i magistrati
 di Torre Annunziata
 bloccano tutto

La vicenda
 Preselazioni nel 2011
 c'è ancora un ricorso
 al Consiglio di Stato:
 l'esito il 15 settembre

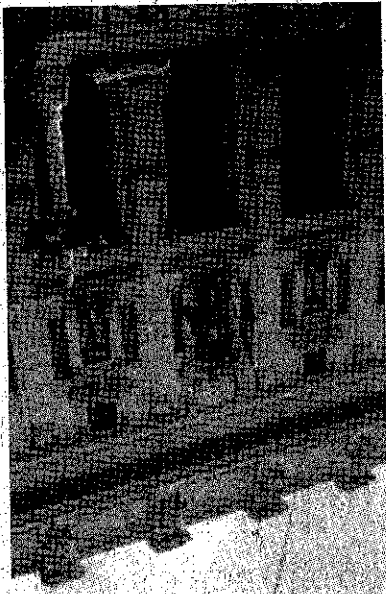


I sindacati: «Organico insufficiente, servono docenti e bidelli!»

Le reazioni

Grillo (Cgil): «Carenze nel tempo pieno»
 Panacea (Uil): «ora i fatti»

ma del Sidi, infatti, c'è il nono reclamo sui punteggi calcolati. Sono circa 600. E spesso sull'esatto conteggio dei punti si determina il destino di un docente, o dentro o fuori.
 Su questo punto la Uil è molto attenta. Luigi Panacea, della segreteria regionale, è soddisfatto delle parole di Franzese: «I propositi del direttore non possono che essere condivisi, noi come Uil - spiega - auspichiamo che tutte le procedure necessarie per l'avvio dell'anno scolastico vengano accelerate e messe in atto con la massima trasparenza».
 L'incontro con le organizzazioni sindacali è fissato per martedì. E i nodi che verranno affrontati sono diversi. «Trasparenza è quello che chiede la Uil, massima attenzione nell'assegnazione del primo punto riguarda proprio la pubblicazione delle graduatorie. Domani, le con particolare attenzione al personale Ata, sia ai collaboratori scolastici che ai tecnici. Questa è una questione



L'incontro
 Domani primo faccia a faccia con Franzese Colonna, Cisl: «Attenzione al sostegno»

ne delicata - spiega Panacea - i posti disponibili sono pochi, ci sono alcune scuole organizzate su più plessi che so, quello che chiediamo è equità, in tutte le città della regione ci sono delle bidelli a disposizione, non sono nelle condizioni di fare nulla e passare da un posto all'altro diventa complesso». Per non parlare dei tecnici - sottolinea Grillo - che il direttore scolastico con venga sull'importanza di accelerare le operazioni per un avvio di anno scolastico senza intoppi. Ma vogliamo vedere i fatti». I posti a disposizione - aggiunge Grillo - non sono comunque sufficienti a coprire la necessità dei territori della Campania, servono altri posti in organico di fatto per docenti, collaboratori scolastici e amministrativi. «Noi - incalza - abbiamo contezza che fatto del personale di sostegno docente e per gli Ata». Evidente - aggiunge Rosanna Colonna - che su questo versante non debbano esserci delle disparità a livello regionale, se il rapporto generale è il docente ogni due ragazzi

zi con disabilità, quando va bene, non possibile che in altre province sia diversamente, quello che chiediamo è equità, in tutte le città della regione ci sono delle bidelli a disposizione, non sono nelle condizioni di fare nulla e passare da un posto all'altro diventa complesso». Per non parlare dei tecnici - sottolinea Grillo - che il direttore scolastico con venga sull'importanza di accelerare le operazioni per un avvio di anno scolastico senza intoppi. Ma vogliamo vedere i fatti». I posti a disposizione - aggiunge Grillo - non sono comunque sufficienti a coprire la necessità dei territori della Campania, servono altri posti in organico di fatto per docenti, collaboratori scolastici e amministrativi. «Noi - incalza - abbiamo contezza che fatto del personale di sostegno docente e per gli Ata». Evidente - aggiunge Rosanna Colonna - che su questo versante non debbano esserci delle disparità a livello regionale, se il rapporto generale è il docente ogni due ragazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA